Solo un punto per la Pro, brava e sfortunata

Il portiere Pizzignacco salva la Feralpisalò negando due volte il gol ai bianchi: ora i playoff sono a meno tre

PRO VERCELLI

FERALPISALÒ

PRO VERCELLI (4-3-3): M. Rizzo; lezzi, Cristini, Perrotta (7' Anastasio), N. Rizzo; Saco (30' st Guindo), Corradini, Calvano; Vergara (19' st Laribi), Arrighini (30' st Comi), lotti (19' st Rojas). All. Paci

FERALPISALÒ (4-3-1-2): Pizzignacco; Bergonzi, Legati (11' pt Bacchetti), Pilati, Panico; Hergheliqiu (38' st Icardi), Carraro (12' st Zennaro), Balestrero; Voltan (38' st Pittarello); Guerra (12' st Siligardi), Butic. All. Vecchi

Arbitro: Virgilio di Trapani.

Note: ammoniti: Balestrero, Vergara, Butic, Perrotta, Pilati, Bergonzi, N: Rizzo, Pittarello. Recupero 3' + 6'

RAFFAELLA LANZA

La Pro gioca bene, ma non rie sce a mettere a segno il gol del ko. Contro la Feralpisalò i leoni fanno la partita, ma si devono accontentare dello 0-0. Contro quella che alla vigilia della gara era la vicecapolista, scivolata ora dopo il segno ics in terza posizione, i bianchi non si risparmiano, giocano a viso aperto mettendo in campo grinta, corsa e carattere. Qualità che erano mancate mercoledì scorso nella sfida contro la Pro Patria. Un pareggio, quello ottenuto contro i gardesani, che sta stretto ai vercellesi, che avrebbero meritato il successo, ma trovano sulla propria strada un super Pizzignacco che più volte nega ai padroni



Ai vercellesi è mancata la fortuna sotto porta

di casa la gioia del gol. E per fortuna, o meglio per bravura di Rizzo, non c'è stato quasi allo scadere la beffa, con il giovane portiere bianco a effettuare una parata salva risultato su Butic, che poco prima del 90' colpisce il palo.

Pacinella sfida contro i gardesani ritrova due colonne della rosa, che nella sfida di mercoledì contro la Pro Patria erano in tribuna per squalifica: Calvano e Perrotta. Il primo diventa protagonista assoluto, prende per mano la squadra e impegna più volte il portiere avversario con tiri dalla distanza. Senza fortuna: tutte le sue conclusioni vengono neutralizzate. E la Pro, che sotto porta si fa vedere, non riesce in altre occasioni ad essere precisa. Una lacuna che va colmata al più presto, con i vercellesi che sulla

SERIEC

Girone A

Arzignano-Pordenone	3-1
Juventus U23-Piacenza	2-0
Mantova-Virtus Verona	2-3
Novara-Albinoleffe	1-2
Padova-Pergolettese	0-3
Pro Patria-Vicenza	2-0
Pro Vercelli-FeralpiSalò	0-0
Renate-Trento	0-2
Sangiuliano-Lecco	1-0
Triestina-Pro Sesto	0-2

02/10011 10/1								
SOUADRE	PT	G	٧	N	Р	F	S	
SQUADRE Pro Sesto Pordenone	746 442 41 39 337 34 442 421 39 337 344 331 300 202 203 203 203 203 203 203 203 203	6 22 26 26 26 26 26 26 26 26 26 26 26 26	13 12 12 12 12 10 9 10 11 8 8 9 9 9 7 9 8 8 5 4	N7986659117	P6568897691188119142131315	F 35 41 22 93 34 43 32 33 31 82 31 25 83 12 81 81 81 81 81 81 81 81 81 81 81 81 81	\$ 343 232 1425 230 306 310 300 302 303 303 303 303 303 303 303 30	
Pordenone	45	26	12	9	5	41	23	
FeralpiSalò Pro Patria Lecco Vicenza	44	26	12	8	6	22	14	
Pro Patria	42	26	12	P,	8	29	25	
Lecco	42	26	12	Ę.	8	33	32	
Vicenza	41	26	12	5	9	44	30	
Renate	39	26	ĬŨ	9	(33	30	
Arzignano	38	26	9	Η̈́	6	29	26	
Juventus U23	37	26	ĬÑ	(y	33	31	
Novara	3/	26	ĬĬ	4	ĬĬ	33	30	
Albinolette	34	26	g	10 10 7	ğ	31	30	
Padova	34	26	8	Τ'n	8	28	30	
Pro vercelli	34	26	y	/	Ĭñ	31	32	
Irento	33	26	ğ	Ь	ĬĬ	31	32	
Arzignano Juventus U23 Novara Albinoleffe Padova Pro Vercelli Trento Virtus Verona Sangiuliano Mantova	31	26	(ĬΠ	9	25	23	
Sangiuliano	30	26	y	3	14	28	33	
Mantova	30	26	8	P.	12	31	41	
Pergolettese	29	26	ğ	5	13	29	34	
Pergolettese Piacenza Triestina	23	26	þ	6 10 3 6 5 8 7	13	28	44	
Iriestina	19	26	4	1	15	18	38	

PROSSIMO TURNO - 11 FEBBRAIO

Albinolette – Iriestina ore 14,30; FeralpiSalo – Arzignano ore 17,30; Lecco – Novara ore 17,30; Pergolettese – Sangiuliano ore 14,30; Piacenza – Pro Vercelli ore 14,30; Pordenone – Mantova ore 14,30; Pro Sesto – Juventus U23 ore 14,30; Trento – Pro Patria ore 14,30; Vicenza – Renate ore 17,30; Virtus Verona – Padova ore 17,30

via del gol in queste ultime giornate si stanno facendo ve-

I bianchi si vedono annullare una rete alla mezz'ora: Balestrero anticipa Arrighini ma insacca clamorosamente nella propria porta. Il Piola esplode di gioia ma l'arbitro gela tutti: il gol non viene convalidato per una posizione di fuorigioco dell'attaccante bianco. I vercellesi

non si deconcentrano. La Pro spinge, cerca gli spazi per sfondare ma non ha fortuna. La ripresa inizia ancora nel segno della Pro, con Calvano che dai 30 metri lascia partire un missile pronto a insaccarsi nel sette: il portiere avversario fa l'ennesimo miracolo. Poi c'è la gran giocata di Vergara che riesce a tenere il pallone in area e a scaricare per Saco, che si gira e colpisce bene: altro grande intervento di Piz-

L'infortunio di Perrotta, che si teme sia serio con il giocatore che ha chiesto il cambio ed è uscito toccandosi la coscia, fa perdere alla Pro un po' di equilibrio, mentale e tattico. La Feralpi guadagna metri e prova a inquadrare la porta difesa da Rizzo, che fa buona guardia. I gardesani alzano il baricentro, la Pro ritrova la quadratura e tiene testa al ritorno degli ospiti. I bianchi sanno stringere i denti, senza perdere la verve in attacco: tante giocate, nessuna però va a buon fine. E nei minuti finali quasi la beffa, sventata da Rizzo e dal palo bianco colpito in pieno da Butic. La Pro aggiunge un punto alla classifica, che si fa sempre più concentrata, per i risultati non scontati che escono dai vari campi. I leoni ora sono a -3 dai playoff e +4 dai playout, con il campionato che presenta sabato prossimo la sfida in trasferta contro la penultima della classe,

PAGELLE



7 M.RIZZO

Quando viene chiamato in causa, risponde presente. Sui tiri della Feralpi si fa trovare sempre pronto e impedisce a Butic di mettere il suo nome nel tabellino marcatori con una super parata.

Gara di spinta, energia e corsa. Non molla mai, neppure quando nel finale arrivano i crampi. Gioca con grande attenzione, senza concedere spazi agli avversari.

6 CRISTINI

Fa buona quardia nelle retrovie, senza permettere agli avversari di conquistare campo. Attento e concentrato nel far ripartire il gioco.

6 PERROTTA

Una colonna della difesa bianca: chiede il cambio per un problema a una coscia Speriamo che l'infortunio sia meno serio di quanto è apparso in campo. (dal 7' s.t. ANASTASIO 5,5. Entra a freddo e fa un paio di errori su cui la Feralpi avrebbe potuto costruire azioni pericolose).

6 N.RIZZO

Ex di turno, gioca una gara fisica. Qualche errore, qualche palla persa, ma pronto subito a recuperare, senza timore.

Fa valere la sua fisicità. Gioca un ottimo primo tempo, cala un po' nella ripresa. Deve sfruttare al meglio la sua altezza: di testa deve diventare più pericoloso. Ha l'occasione di fare gol, ma non è fortunato (dal 29' s.t. COMI 6. Entra e lotta come un leone: non basta però per fare gol).

5,5 CORRADINI

Sembra giocare con il freno a mano tirato. Qualche intervento, poi dà l'impressione che non osi o abbia timore nel mettere la gamba alla ricerca della giocata.

7,5 CALVANO

E' il migliore in campo. Nella mediana giganteggia: si prende la responsabilità di tentare diversi tiri dalla distanza, che però vengono neutralizzati da un portiere avversario, particolarmente in giornata. Avrebbe meritato il gol. Gran partita.

6,5 **IOTTI**

Non si risparmia, gioca una partita di alta intensità e densità. Si fionda su ogni pallone, spinge sulla fascia, cerca gli inserimenti. E' un autentico furetto, che fa venir matti gli avversari. (dal 19' s.t. **ROJAS 6,5**. Entra subito in partita, fa ammonire un paio di avversari, conquista palloni interessanti e prova a cercare la profondi-

6 ARRIGHINI

Fatica là davanti nel cercare il colpo vincente. Corre tanto, ma non riesce a concretizzare le sue giocate. (dal 29' s.t. GUINDO 6. Il mister gli chiede di stare stretto, lui invece preferisce spaziare).

6 VERGARA

Ha buone idee, bei guizzi, ma poi si perde nei virtuosismi. Deve cercare di essere più concreto: ne gioverebbe il gioco della squadra. (dal 19' s.t. LARIBI 6. Qualche sbavatura, subito corretta, alla ricerca del cross migliore). RA.LA. —

MISTER MASSIMO PACI FA I COMPLIMENTI AI SUOI

"Troppi errori ma bella partita avremmo meritato la vittoria"

Sorride Massimo Paci. Il tecnico della Pro è contento del punto conquistato contro la Feralpi, ma sa bene che quel segno ics sta stretto a lui e ai suoi ragazzi. La Pro contro i gardesani avrebbe meritato di vincere. «Abbiamo giocato una buona partita - dice l'allenatore -. Nel primo tempo abbiamo avuto il controllo quasi totale del campo, sfiorando anche il gol. Nella ripresa siamo partiti bene: abbiamo attaccato, ci siamo fatti vedere sotto porta. L'infortunio di Perrotta ha cambiato l'equilibrio della nostra gara: abbiamo patito la loro pressione. In un paio di situazioni i nostri avversari sono stati pericolosi. La partita è stata comunque ben giocata, sia dal punto di vista del gio-

co che delle conclusioni in porta. Peccato non aver fatto vremmo meritato»

La Pro si è mossa bene, con Calvano a dettare i tempi: «Simone ha giocato bene, ma tutta la squadra ha fatto una buona partita. Non sono arrivati i tre punti per merito del loro portiere e di qualche errore nostro incredibile sotto porta. Abbiamo sbagliato un paio di gol a pochi passi dalla porta. Mi spiace non aver vinto: siamo qui a raccontare un pareggio che poteva essere un successo contro una squadra forte, ben allenata. Conquistiamo un punto, che muove la classifica. Un bilancio positivo, ma ci dobbiamo rimboccare le maniche. C'è tanto lavoro da fare. Dobbiamo trovare equilibrio e anche il gol, che in questo momento ci sta mancando».

Simone Calvano è stato tra i migliori in campo: ha sfiorato la rete in un paio di occasioni: «A differenza della sfida contro la Pro Patria, dove ci è mancato qualcosa, forse perché ancora distratti dal successo nel derby, che è stato bellissimo ma ci ha tolto qualcosa a livello di energie nervose, contro la Feralpi siamo scesi in campo concentrati e aggressivi - dice il mediano -. Loro sono una squadra tosta, che si difende bene e ha creato diverse palle gol. Le occasioni che abbiamo concesso non sono demerito nostro, ma merito loro. Io cerco di essere sempre un esempio per i più giovani: metto le mie gio-



Il tecnico Massimo Paci è soddisfatto della sua Pro Vercelli

cate a disposizione della squadra. A volte mi riesce, altre no. L'importante è uscire dal campo dopo aver dato tutto. Adesso dobbiamo pensa-

re gara dopo gara, cercando di conquistare più punti pos-sibile, per finire al meglio la stagione». RA.LA. —